

# Attendibilità, Validità ed Errori di rilevazione

E

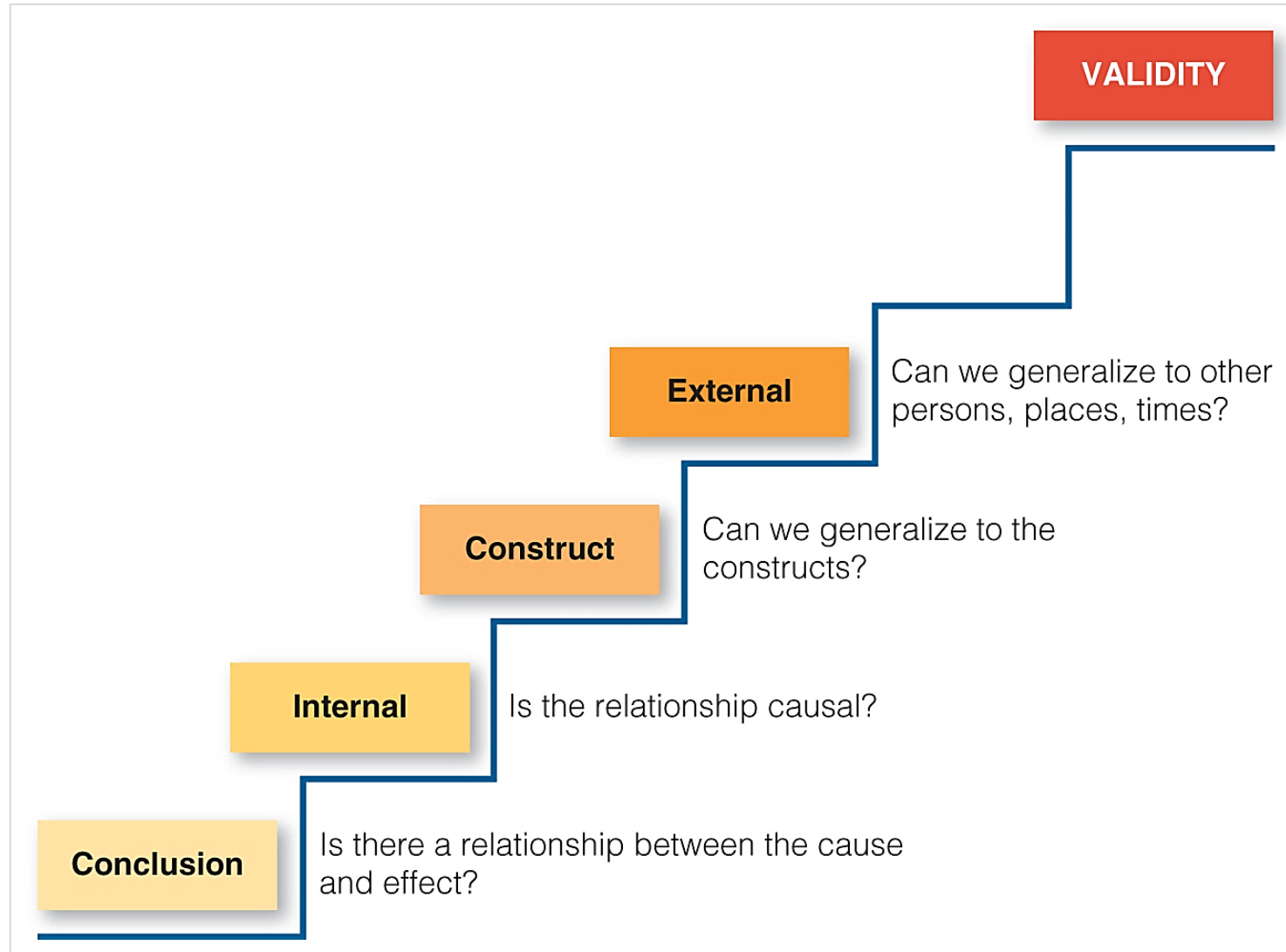
# Guida all'identificazione della scala di misura di una variabile

1. *Se i numeri assegnati alle modalità di una data variabile non esprimono una grandezza quantitativa e non sono ordinabili in base a un dato criterio, per cui al crescere del valore della variabile non cresce la quantità della proprietà misurata, allora la variabile è qualitativa e misurata su scala **nominale**.*
2. *Se i numeri assegnati alle modalità di una variabile seguono un certo criterio logico, per cui al crescere del valore della variabile cresce la quantità di proprietà misurata ma la distanza tra categorie non è nota né quantificabile, la variabile è qualitativa e misurata su scala **ordinale**.*
3. *Se i numeri di una variabile esprimono una grandezza quantitativa, le distanze tra valori sono uguali e lo zero non rappresenta l'assenza di proprietà, allora la variabile oggetto di studio è di tipo quantitativo ed è misurata su scala **a intervalli**.*
4. *Se i numeri di una variabile esprimono quantità, le distanze tra valori sono uguali e il valore zero rappresenta l'assenza della proprietà, allora la variabile in questione è quantitativa ed è misurata su scala di **rapporti** (cfr. Primi e Chiesi, 2005).*

# Validità ed attendibilità

- La validità si riferisce alla capacità di un indicatore di *rappresentare* un concetto: una misura è valida se riesce a misurare ciò che vuole misurare
- La attendibilità si riferisce alla affidabilità ed alla precisione dello strumento di misurazione

# Validità



# Validità

- Di facciata (o plausibilità)
- Di contenuto (di sostanza)
- Di criterio (corroborazione)
- Di costrutto (convergenza o divergenza indicativa)

# Attendibilità

## Attendibilità tra valutatori

- Utilizzato per valutare il grado in cui i diversi raters/osservatori forniscono stime coerenti dello stesso fenomeno.

## Attendibilità dei test-retest

- Utilizzato per valutare la coerenza di una misura da un tempo all'altro.

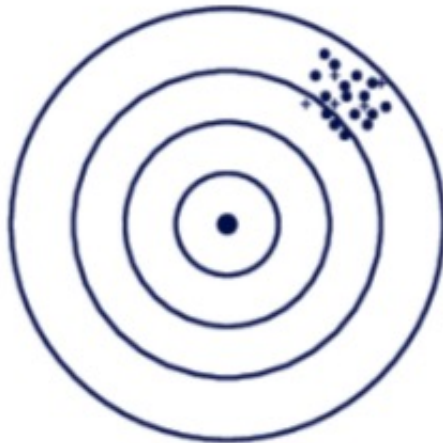
## Attendibilità delle forme parallele

- Utilizzato per valutare la coerenza dei risultati di due test costruiti nello stesso modo dallo stesso dominio di contenuto.

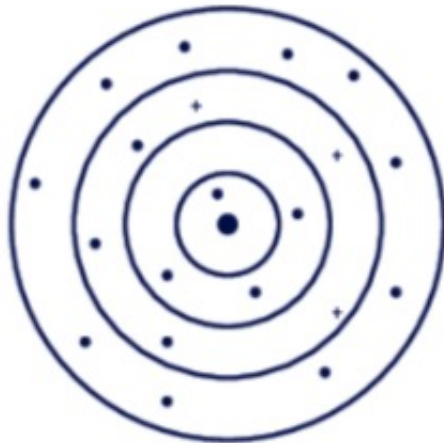
## Attendibilità della coerenza interna

- Utilizzato per valutare la coerenza dei risultati tra gli elementi all'interno di un test (valutazioni congruenti sui test prescelti)

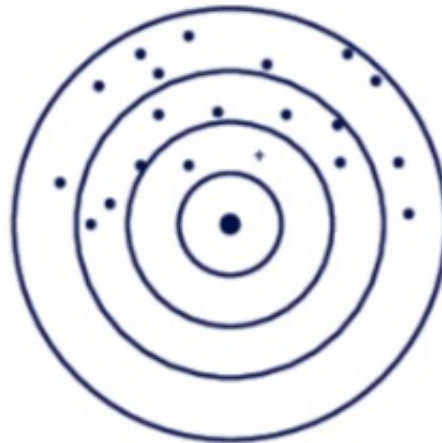
# La relazione tra validità ed attendibilità



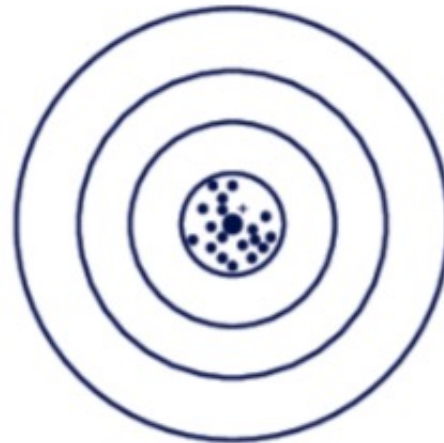
attendibile  
ma non valido



valido ma  
non attendibile



né valido  
né attendibile



valido  
e attendibile

# Reliability

- <https://www.youtube.com/watch?v=2fK1ClycBTM>



# Errore di rilevazione

- Rappresenta di fatto lo scarto fra concetto (teorico) e variabile (empirica).
- Questo errore viene abitualmente distinto in due componenti:
  - **errore sistematico** : («distorsione») è un errore *costante*, nel senso che si presenta in tutte le rilevazioni: sia che si tratti di rilevazioni su individui diversi, sia che si tratti di repliche della rilevazione sugli stessi individui. Il suo valore medio sul totale dei casi osservati non è pari a zero
  - **errore accidentale** : è un errore *variabile*, che varia da rilevazione a rilevazione. Varia in ipotetiche repliche della stessa rilevazione sullo stesso individuo, e varia passando da un campione di individui a un altro. Si tratta di oscillazioni che in una popolazione di campioni tende allo 0.

# Valori ed errori

- **Il valore osservato**, (valore della variabile empirica) così come viene rilevato, è la somma di tre parti:
- **Il valore vero** non osservato né osservabile del concetto che la variabile intende rilevare, e le due componenti dell'errore.



- **Valore osservato** = *Valore vero + Errore sistematico + Errore accidentale*



- **Errore** = Valore osservato – Valore vero = Errore sistematico + Errore accidentale

# Tipologie d. Errori

- L'errore nella fase di **indicazione**, e cioè nella scelta degli indicatori atti a rappresentare un certo concetto, è un errore di tipo *sistematico* (problemi tra la parte indicante e la parte estranea di un indicatore)
- L'errore nella fase di **operativizzazione** :
  - a) la fase di *selezione* delle unità studiate (copertura, campionamento)
  - b) la fase di rilevazione dei dati che in accordo con la letteratura sul problema chiameremo di *osservazione* (intervistatore, tecnica, intervistato)
  - c) la fase di *trattamento dei dati* (codifica, trascrizione, elaborazione)

